



Istituto Omnicomprensivo "Guido Marcelli"

Piazza Nencetti, 3 - Foiano della Chiana (AR) | Tel. 0575648038
codice fiscale: 80009720519 | codice meccanografico: ARIC818006
mail: aric818006@istruzione.it | pec: aric818006@pec.istruzione.it | www.scuolafoiano.edu.it



AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL COMMISSARIO STRAORDINARIO Sig. Pietrelli Enrico
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
AL SITO ISTITUZIONALE
ALBO

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015. REVISIONE ANNO 2025/26

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge 107, ai commi 12-17, prevede:

- A) che le istituzioni scolastiche predispongono, nell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (rivedibile annualmente entro il mese di ottobre);
- B) che il Piano viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- C) che il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto (Commissario Straordinario);
- D) che esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- E) che una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ora denominati Percorsi di Formazione Scuola Lavoro ai sensi del decreto legge n.127/2025.*

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*



VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025/28 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, rendicontazione Sociale)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA la Legge n. 121 dell'8 agosto 2024, istitutiva della filiera formativa tecnologico-professionale;

VISTA la Legge n.22 del 19 febbraio 2025 concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il D.M. 166 del 9 agosto 2025 recante le *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle scuole*.

VISTO il D.M. n. 47 del 12/03/2025 di adozione del sistema nazionale di Valutazione dei risultati dei Dirigenti Scolastici;

VISTO il D.I. n° 2276 del 31/07/2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei Risultati dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 25-26;

VISTO il D.P.R. n° 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;



CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

CONSIDERATE le peculiarità strutturali ed organizzative dell'Istituto Omnicomprensivo "Guido Marcelli";

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Nel definire le attività per il **recupero ed il potenziamento del profitto**, si terrà conto anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli ultimi tre anni ed in particolare dei seguenti aspetti:

A-Criticità

- Carente e disomogeneo possesso di alcune competenze di base della comprensione della lingua inglese del testo scritto con particolare riferimento alla Secondaria di Secondo Grado.
- Necessità di attivazione modulare e continuativa di percorsi graduati di italiano come L2 in tutti gli ordini di scuola e di potenziamento della comprensione del testo nella Secondaria di Primo e Secondo Grado.
- Disomogenea conoscenza e capacità di uso degli strumenti e ambienti digitali da parte di docenti, studenti e personale amministrativo.



- Significativi disagi emotivi e relazionali diffusi fra gli studenti e le famiglie con particolare riferimento agli ordini di scuola secondaria.
- Significativo aumento degli studenti con certificazione L.104/92 e BES.
- Necessità di implementare e rendere maggiormente efficaci e diffuse nei vari ordini di scuola le azioni di orientamento per il successo scolastico e lavorativo.

B-Punti di forza per la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti:

- implementazione della didattica digitale e tecnologica in ambienti di apprendimento innovativi e diffusi, anche virtuali anche in riferimento all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.
- attivazione di un percorso sperimentale quadriennale inerente la filiera formativa tecnologico professionale con l'avvio di una prima classe dell'IPSIA MAT IP23.
- potenziamento dello studio della lingua inglese, del conseguimento delle certificazioni europee e delle esperienze di mobilità transnazionale per il personale e per gli studenti del primo e del secondo ciclo nel rispetto di quanto previsto dal piano di internazionalizzazione di Istituto.
- promozione dell'inclusione, dell'orientamento in uscita e contenimento della dispersione scolastica anche attraverso l'acquisizione di competenze trasversali, esperienze di PCTO, Imprese Didattiche e Apprendistato di Primo Livello.

C- La proposta formulata dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano, tenuto conto anche delle risorse relative al PNRR, è la seguente:

disponibilità alla progettazione integrata ed alla stipula di convenzioni, accordi, protocolli d'intesa, partenariati, per l'ampliamento dell'Offerta Formativa (anche in orario extracurricolare) e della promozione del benessere scolastico.

Si punterà pertanto a:

- favorire l'ottimale applicazione di una didattica flessibile e diffusa,
- favorire la realizzazione di azioni progettuali PNRR, P.O.N., P.O.R., ERASMUS..., anche transnazionali o comunque tese a favorire il processo di internazionalizzazione,
- offrire disponibilità alla collaborazione nella realizzazione di eventi e manifestazioni, e nell'organizzazione di attività formative,
- disponibilità delle aziende ad ospitare stage e studenti in alternanza scuola- lavoro e/ in apprendistato di primo livello,
- attenzione all'inclusione, alla prevenzione delle dipendenze e al contenimento della dispersione scolastica ed ai disagi causati dall'emergenza sanitaria pandemica,
- potenziamento delle competenze tecnologiche, digitali e della conoscenza della lingua inglese.



Il Piano verrà redatto utilizzando la specifica struttura di riferimento per la predisposizione del PTOF, cioè adottando la piattaforma disponibile su SIDI.

Pertanto sarà organizzato nelle seguenti sezioni:

1. La scuola e il suo contesto
2. Le scelte strategiche
3. L'offerta formativa
4. L'organizzazione

D- Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107:

- commi 1-4 che definiscono le finalità della legge ed i compiti delle scuole;
- commi 5-7 e 14 che fissano l'istituzione dell'organico dell'autonomia che deve essere funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituto che devono chiaramente essere esplicitate dal Piano Triennale e terranno conto in particolare delle seguenti priorità definite all'art.7 (commi a,b,c,d,e,h,i) potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e tecnologiche, sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, competenze digitali e metodologie laboratoriali.

– nell'ambito dei posti di potenziamento (al momento 2 alla Primaria e 3 alla Secondaria di Secondo Grado), saranno accantonate preliminarmente le ore necessarie per coprire il semiesonero dei collaboratori del Dirigente;

– nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste e chiaramente definite le figure di sistema e le commissioni di lavoro (organigramma e funzionigramma);

– dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, e commissioni trasversali.

- Dovrà essere prevista la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico e indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso sulla base delle Linee Guida di cui al DPR 15 marzo 2010 n.88 per gli Istituti Tecnici e di cui al DM 23 agosto 2019 n.766 per gli istituti Professionali.

In ordine al personale ATA e all'organico di Potenziamento resta irrisolto il problema dell'assenza in organico di diritto di posti di assistente tecnico informatico, indispensabili al funzionamento efficace e sicuro delle attività laboratoriali e dell'assenza di organico di potenziamento alla Secondaria di Primo Grado.

E-Il Piano dovrà prevedere iniziative di formazione:

- rivolte agli studenti della secondaria di secondo grado per la sicurezza nei luoghi di lavoro e per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso,
- rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario finalizzate alla promozione della cultura dell'inclusione, della sicurezza, della legalità e a quella delle STEAM e digitale anche in riferimento all'utilizzo regolamentato dell'I.A.

Particolare attenzione verrà rivolta alle attività formative volte alla promozione del benessere scolastico anche in riferimento all'educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere.



Il Piano di formazione sarà rivisto annualmente anche in riferimento alle azioni del PNRR, del PN 21/27 e PR 21/27.

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito dell'investimento del PNRR di cui al D.M. 12 aprile 2023, n. 65 e del programma Erasmus+.

Saranno individuate azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese attraverso:

Docenti:

- Una didattica innovativa e iniziative di formazione specifiche per i docenti con l'obiettivo di implementare il numero di insegnanti con una competenza linguistica B1-B2

Studenti:

- Progetto madrelingua in tutti gli ordini di scuola;
- Adesione a progetti Erasmus per il secondo ciclo di Istruzione, gestione di mobilità Erasmus (studenti e staff) in quanto soggetto accreditato per il Primo Ciclo;
- Adesione a progetti PON POR di mobilità transnazionale con l'obiettivo di aumentare il numero degli studenti che posseggono il B1;
- Certificazioni europee;
- Ottimale utilizzo dell'orario del docente di inglese dell'organico potenziato nella scuola secondaria di primo e secondo grado, sia nella didattica progettuale che frontale, anche al fine di promuovere la continuità tra i due ordini di scuola.

Tenuto conto del profilo in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado, di quelli del Professionale, e dell'Istituto Tecnico Economico, verranno potenziati i percorsi formativi e implementate le iniziative di orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti. Le azioni si svolgeranno tenendo nella debita considerazione il quadro delle competenze attese in uscita di ogni ordine di scuola dell'Istituto, le difficoltà degli studenti B.E.S. e stranieri in coerenza con il P.A.I. In particolare per l'Istituto Professionale si presterà attenzione alla personalizzazione del percorso di apprendimento prevista dal Decreto 61/2017.

La scuola curerà la qualità dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro nel Piano Triennale

	<h2 style="text-align: center;">Istituto Omnicomprensivo "Guido Marcelli"</h2>	
<p style="text-align: center;">Piazza Nencetti, 3 - Foiano della Chiana (AR) Tel. 0575648038 codice fiscale: 80009720519 codice meccanografico: ARIC818006 mail: aric818006@istruzione.it pec: aric818006@pec.istruzione.it www.scuolafoiano.edu.it</p>		

dell'Offerta Formativa. Ne migliorerà e calibrerà le scelte didattiche e formative sulla base di quelle che saranno le richieste e i mutamenti in atto sul mercato del lavoro, anche nel rispetto di quanto previsto in materia dalla riforma degli Istituti Professionali.

Si provvederà a rendere ancora più efficace la comunicazione con gli Enti e le aziende presenti sul territorio, nonché con le famiglie, per una maggiore trasparenza e sinergia fra le parti. La Formazione Scuola Lavoro è da intendere come strumento attraverso il quale gli studenti potranno essere orientati alla partecipazione attiva e alla valorizzazione delle loro vocazioni personali.

La permanenza per un tempo sufficientemente lungo in azienda offrirà allo studente l'opportunità di comprendere il linguaggio dell'organizzazione, di acquisire conoscenze e competenze che gli permetteranno una crescita personale e professionale. Sia per la FSL che per l'apprendistato di primo livello, verranno definiti chiari quadri delle competenze attese anche in riferimento alla personalizzazione del curriculum. Verranno condotte specifiche attività progettuali anche attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei.

La formazione in servizio docenti verrà progettata sulla base dell'analisi dei bisogni e delle priorità e si articolerà nel triennio:

- sull'area della cultura tecnologica e scientifica (con particolare riferimento ai nuovi saperi scientifici e all'elettronica applicata), e, parallelamente, all'uso degli strumenti tecnologici nella didattica laboratoriale;
- sull'area della cultura della legalità, dell'inclusione, del dialogo, della partecipazione attiva e consapevole nel rispetto delle diversità;
- sull'area della didattica laboratoriale e sulle strategie organizzative all'interno del "Polo Zerosei".

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni sopra richiamate potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- implementare ed integrare il curriculum verticale d'istituto attraverso un sistematico e programmato lavoro per dipartimenti, avviando una revisione nell'ottica della didattica per competenze, della personalizzazione del curriculum e delle novità introdotte dal decreto 61/2017;
- favorire la continuità e quindi il dialogo tra tutti e quattro gli ordini di scuola tenendo nella dovuta considerazione la specifica attenzione al Polo ZEROSEI;
- rendere maggiormente efficace e proficuo il lavoro collegiale in ogni processo di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio, formazione, progettazione didattica in verticale ed in parallelo, riservando ai team docenti, consigli di classe, interclasse, intersezione... un ruolo di imprescindibile condivisione e confronto soprattutto in ordine alle attività laboratoriali tese all'utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi orientati allo sviluppo del pensiero computazionale;
- prestare attenzione al disagio in ogni sua forma (attenta e progressiva attuazione del Piano dell'Inclusione) con azioni afferenti all'educazione alla legalità, alla cittadinanza, alla



partecipazione consapevole;

- favorire il successo formativo anche attraverso iniziative tese alla valorizzazione del merito e delle eccellenze.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tali esigenze, motivandole e definendo le aree disciplinari coinvolte.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile sempre al netto della copertura delle ore di semiesonero dei Collaboratori del DS.

Tutti i docenti avranno comunque una quota di orario di docenza frontale della disciplina in classe e nella secondaria potranno essere impegnati sia nel primo che nel secondo grado. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Specifica attenzione verrà dedicata alle azioni tese alla prevenzione e contenimento dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo a scuola attraverso la valorizzazione e il potenziamento delle figure dedicate, l'aggiornamento della e-policy e la costruzione di strumenti elaborati in modo partecipato coinvolgendo l'intera comunità scolastica.

Il Piano Triennale dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata affiancata dal gruppo di lavoro individuato dal Collegio Docenti e deliberato entro la data prevista per l'avvio delle iscrizioni a scuola per l'anno 2026/27.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Anna Bernardini